

VareseNews

Turni ospedalieri: “È uno sforzo importante ma necessario per far fronte all'emergenza”

Pubblicato: Sabato 28 Marzo 2020



Dopo la **presa di posizione delle organizzazioni sindacali** sulla **nuova organizzazione dei turni** del personale sanitario dall'azienda sanitaria Asst Sette Laghi è il **Direttore delegato alle Relazioni Sindacali** a rispondere alle osservazioni ricevuto, partendo dai presupposti.

“L’obiettivo che stiamo perseguendo è quello di attivare altri posti letto per accogliere i tanti pazienti Covid che necessitano di ricovero provenienti da tutta la Lombardia, come la Regione ci ha chiesto di fare e come è giusto fare. – **tiene a precisare il dottor Ivan Mazzoleni** -. In particolare dobbiamo attivare 27 nuovi posti letto di terapia intensiva, già allestiti nelle sale operatorie, e altri 40 posti letto per la Medicina ad Intensità, senza contare l’aumento del numero di posti letto a Cuasso. 67 posti per salvare altrettante vite umane”.

Se questo è l’obiettivo, Mazzoleni spiega la situazione del personale: “Gli anestesisti e gli internisti ci sono, ma servono 80 infermieri. Abbiamo cercato rinforzi, ma le assunzioni deliberate in questi giorni non hanno sortito i risultati sperati nell’immediato: molti degli infermieri chiamati hanno rifiutato l’incarico. La scelta di modificare la turnistica, quindi, la stessa già adottata in molti altri Ospedali lombardi, è l’unica percorribile”.

Conclude il Direttore delegato alle Relazioni Sindacali:

“È uno sforzo importante, ne siamo consapevoli, ma che si è reso davvero necessario. Fino ad ora la

nostra Azienda ha risposto all'emergenza con uno sforzo corale, partecipato e così abbiamo voluto procedere in questo modo anche in questo caso, per arrivare ad adottare una soluzione che, pur nell'emergenza, sia almeno condivisa nella modalità. Per questo, abbiamo inviato una proposta rivolta a tutti gli operatori turnisti dell'Azienda invitandoli a scegliere tra un'organizzazione che tecnicamente si definisce 'in quarta', piuttosto che il turno di dodici ore. I dipendenti hanno dimostrato grande senso di responsabilità, lo stesso che, sono certo, sia condiviso anche dai rappresentanti sindacali che abbiamo incontrato nei giorni scorsi in video conferenza e con cui ci risentiremo a stretto giro di posta. Nessuno, credo, si vuole assumere la responsabilità di rinunciare a quei 27 posti letto di Terapia Intensiva e agli altri 40 di Medicina già pronti per accogliere altrettante persone che hanno bisogno di cure e di assistenza".

I sindacati del personale sanitario: "Rivedere i turni di servizio negli ospedali varesini"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it